

PROVINCIA E AMBIENTE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PAOLUCCI, 2 PESCARA PE
Codice Fiscale	01639410685
Numero Rea	PE 117232
P.I.	01639410685
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	841310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	PROVINCIA DI PESCARA
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.729	7.582
II - Immobilizzazioni materiali	928	4.013
III - Immobilizzazioni finanziarie	250	250
Totale immobilizzazioni (B)	3.907	11.845
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.098.516	871.732
Totale crediti	1.098.516	871.732
IV - Disponibilità liquide	279.980	389.978
Totale attivo circolante (C)	1.378.496	1.261.710
D) Ratei e risconti	4.155	1.892
Totale attivo	1.386.558	1.275.447
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	25.826	25.826
V - Riserve statutarie	397.302	397.302
VI - Altre riserve	36.156	47.674
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.874	(11.518)
Totale patrimonio netto	569.158	559.284
B) Fondi per rischi e oneri	68.000	23.123
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	382.855	348.226
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	366.110	344.814
Totale debiti	366.110	344.814
E) Ratei e risconti	435	-
Totale passivo	1.386.558	1.275.447

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	919.158	923.188
5) altri ricavi e proventi		
altri	8.801	57.818
Totale altri ricavi e proventi	8.801	57.818
Totale valore della produzione	927.959	981.006
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.774	8.509
7) per servizi	139.297	168.130
8) per godimento di beni di terzi	4.317	8.647
9) per il personale		
a) salari e stipendi	514.171	521.523
b) oneri sociali	164.724	175.494
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	41.843	37.398
c) trattamento di fine rapporto	41.843	37.398
Totale costi per il personale	720.738	734.415
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.939	10.658
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.854	5.182
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.085	5.476
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.939	10.658
14) oneri diversi di gestione	21.050	57.681
Totale costi della produzione	905.115	988.040
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.844	(7.034)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	70	43
Totale proventi diversi dai precedenti	70	43
Totale altri proventi finanziari	70	43
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	55	950
Totale interessi e altri oneri finanziari	55	950
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15	(907)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	22.859	(7.941)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.094	3.577
imposte differite e anticipate	(109)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.985	3.577
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.874	(11.518)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

In base all'art. 2435-bis c.c., è previsto l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata; pertanto, non si è provveduto alla sua redazione.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Signori Soci, il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un risultato di esercizio di euro 9.874, al netto delle imposte.

La società svolge attività di verifica degli impianti termici nell'ambito dell'intero territorio della Provincia di Pescara, ai sensi della legge 10/91 e successive modifiche e integrazioni.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato principalmente dai seguenti aspetti:

- il fatturato VIT rispetto all'esercizio 2015 è rimasto invariato, in quanto lo stesso deriva dal Piano economico finanziario 2015/2016 elaborato dalla società ed approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera n 64 del 30 dicembre 2014 con la quale è stato affidato a Provincia e Ambiente le attività relative al servizio di verifica impianti termici per il periodo 01/01/2015 - 31/12/2016;
- un lieve incremento del fatturato dovuto all'esecuzione di ulteriori servizi riguardanti la gestione e la manutenzione ordinaria del patrimonio dell'edilizia scolastica, nonché la gestione a supporto logistico per il trasloco e la riorganizzazione degli uffici provinciali, svolti sempre a favore della Provincia di Pescara. Questa ulteriore attività ha generato ricavi per euro 7.650,00;
- un costo del lavoro rimasto sostanzialmente inalterato in quanto non sono state effettuate né assunzioni né dimissioni del personale in organico;
- una razionalizzazione e riduzione dei costi di locazione e utenze in continuità con quanto già effettuato nell'esercizio 2015 in accordo con le disposizioni dettate dal socio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica

annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti d'allarme	30%
Impianti interni	25%
Attrezzature industriali e commerciali/Arredamento	15%
Impianto elettrico	7,5%
Mobili e arredi	12%
Impianto di condizionamento	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	93.037	99.139	250	192.426
Valore di bilancio	7.582	4.013	250	11.845
Valore di fine esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Costo	93.037	99.139	250	192.426
Valore di bilancio	2.729	928	250	3.907

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

L'unico contratto di leasing ancora in essere è relativo ad una macchina elettronica d'ufficio.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Di seguito sono evidenziate le variazioni subite nell'anno rispetto al 2015.

	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2016	Variazione
Crediti v/clienti	796616	1020173	223557
Crediti tributari	64417	38636	-25781
Crediti per imposte anticipate	7717	110	-7607
Altri crediti	2982	39597	36615
Arrotondamento	0	0	0
Totali	871732	1098516	226784

	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2016	Variazione
Depositi bancari e postali	389803	279784	-110019
Denaro e altri valori in cassa	175	196	21
Totale disponibilità liquide	389978	279980	-109998

	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2016	Variazione
Altri risconti attivi	1892	4155	2263
Totale ratei e risconti attivi	1892	4155	2263

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

	Valore di inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	100000	-	-	100000
Riserva legale	25826	-	-	25826
Riserve statutarie	397302	-	-	397302
Riserva straordinaria	47674	-	-	36156
Varie altre riserve	-	-	-	-
Totale altre riserve	47674	-	-	36156
Utile (perdita) dell'esercizio	-11518	-11518	-	9874
Totale	559284	-11518	-	569158

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Per l'anno corrente il fondo ha subito un incremento di euro 48.000, dovuto all'accantonamento dei compensi per gli Organi Sociali.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2016	Variazione
Debiti v/fornitori	41344	40412	-932
Debiti tributari	211795	212427	632
Debiti v/Istituti di previdenza	40208	41073	865
Debiti v/banche	0	92	92
Altri debiti	51468	72106	20638
Arrotondamento	-1	0	1
Totali	344814	366110	21296

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
DEBITI	344814	21296	366110	366110
RATEI E RISCONTI	0	435	435	435
Totale	344814	21731	366545	366545

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	348226	41843	-7214	0	34629	382855
Totale	348226	41843	-7214	0	34629	382855

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	366.110	366.110

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Prestazioni di servizi	919.158	919.158	-	-	-
	Totale	919.158	919.158	-	-	-

Gli altri ricavi e proventi sono pari ad euro 8.801.

Complessivamente la voce ammonta ad euro 927.959.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2016	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	8509	11774	3265
Servizi	168130	139297	-28833
Godimento beni di terzi	8647	4317	-4330
Salari e stipendi	521523	514171	-7352
Oneri sociali	175494	164724	-10770
Trattamento di fine rapporto	37398	41843	4445

Ammortamenti imm.ni immateriali	5182	4854	-328
Ammortamenti imm.ni materiali	5476	3085	-2391
Svalutazione crediti attivo circolante	0	0	0
Accantonamento per rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	57681	21050	-36631
Totali	988040	905115	-82925

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2017	Es. 2018	Es. 2019	Es. 2020	Es. 2021
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Valore	Es. 2017	Es. 2018	Es. 2019	Es. 2020	Es. 2021	Totale
IRES	€ 22	€ 22	€ 22	€ 22	€ 22	€ 110

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a variazioni fiscali dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	460
Differenze temporanee nette	460
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	110
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	110

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Spese di manutenzione eccedenti quota deducibile	460	460	24,00%	110

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Spese di manutenzione eccedenti quota deducibile	460	460	24,00%	110

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	15
Operai	7
Totale Dipendenti	22

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come stabilito dal codice civile, si impone la necessità di procedere alla determinazione dei compensi da attribuire ai componenti dell'organo amministrativo e del collegio sindacale; come previsto dalle normative di riferimento (in particolare, L. 296/2006 e DL 95/2012, come modificato dal DL 90/2014), la misura degli stessi non può superare l'80% dell'ammontare dei compensi erogati ai componenti degli organi sociali in carica nella società Provincia e Ambiente SpA nell'anno 2013, detratti di un ulteriore 10%. All'uopo viene imputato in bilancio per l'anno 2016 la somma onnicomprensiva pari ad € 48.000 a titolo di compensi per gli Organi Sociali della società Provincia e Ambiente SpA.

Per quanto attiene la corretta ripartizione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale si è in attesa di un prossimo riscontro dell'UPI giusto apposto sollecito già avanzato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente Pubblico Provincia di Pescara che detiene il 100% del capitale sociale.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

Trattasi di società non rientranti tra le Startup e PMI innovative

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio alla Riserva Straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Pescara, 28 giugno 2017

L'Amministratore

Avv. Fabio Di Paolo

"Dichiarazione di conformità"

IL SOTTOSCRITTO CALLOCCHIA FRANCESCO, PROFESSIONISTA INCARICATO, ISCRITTO ALL'ORDINE DEI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI PESCARA, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-QUATER DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO E LA NOTA INTEGRATIVA, SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.

BOLLO ASSOLTO IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CCIAA DI PESCARA PROT. N. 218 DEL 03.01.2002